

Preghiera con i giovani davanti a Gesù Eucaristia

Congregazione Suore Mantellate Serve di Maria

- 150° di fondazione -

LA VITA GENERA VITA

“Anche tu in Cristo, dai vita alla speranza”

Introduzione (suora)

Il nostro essere presenti qui vuole esprimere un segno di testimonianza e di comunione.

Vogliamo lodare e ringraziare il Signore per la risposta che Suor Giovanna Ferrari e Suor Filomena Rossi hanno dato al Signore e alla Chiesa dando vita alla Congregazione delle Suore Mantellate Serve di Maria.

Monizione

G. Questo incontro di preghiera adorante è un appartarci con il Signore perché la sua Parola possa realizzarsi in ciascuno di noi.

È fondamentale uscire dal mondo chiuso di noi stessi ed avanzare decisi alla ricerca della luce. È il Signore che ci invita a camminare e sta al nostro fianco per guidare i nostri passi.

Incontreremo in questo percorso di preghiera alcune figure che ci aiuteranno ad entrare in relazione con Cristo, luce vera del mondo.

Invochiamo ora il dono dello Spirito Santo, perché ci aiuti ad allargare il nostro cuore.

1° Momento: “ IL SÌ DI GESÙ ”

Canto: Vieni Santo Spirito (o altro canto adatto)

Rit. Vieni Santo Spirito di Dio
come vento soffia sulla Chiesa
vieni come fuoco, ardi in noi
e con te saremo veri testimoni di Gesù.

Sei vento, spazza il cielo
dalle nubi del timore;
sei fuoco sciogli il gelo
e accendi il nostro ardore,
Spirito Creatore, scendi su di noi. **Rit.**

Tu bruci tutti i semi
di morte e di peccato;
tu scuoti le certezze
che ingannano la vita,
fonte di sapienza, scendi su di noi. **Rit.**

Tu sei coraggio e forza
nelle prove della vita;
Tu sei l'amore vero
sostegno nella prova,
Spirito d'Amore, scendi su di noi. **Rit.**

Tu fonte di unità
rinnova la tua chiesa;
illumina le menti
dai pace al nostro mondo,
o Consolatore, scendi su di noi. **Rit.**

Lettura: Lc. 9,28-33 - La trasfigurazione -

1L - Circa otto giorni dopo questi discorsi, Gesù prese con sé Pietro, Giovanni e Giacomo e salì sul monte a pregare. Mentre pregava, il suo volto cambiò d'aspetto e la sua veste divenne candida e sfolgorante. Ed ecco, due uomini

conversavano con lui: erano Mosè ed Elia, apparsi nella gloria, e parlavano del suo esodo, che stava per compiersi a Gerusalemme. Pietro e i suoi compagni erano oppressi dal sonno; ma, quando si svegliarono, videro la sua gloria e i due uomini che stavano con lui. Mentre questi si separavano da lui, Pietro disse a Gesù: «Maestro, è bello per noi essere qui. Facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli non sapeva quello che diceva.
Parola di Dio

ESPOSIZIONE DI GESU' EUCARISTIA

Canto: Davanti al Re (o altro canto adatto)

Davanti al Re, ci inchiniamo insieme
per adorarlo con tutto il cuor.
Verso di lui eleviamo insieme
canti di gioia al nostro Re dei Re. (3 v.)

G. In questo momento di silenzio adorante, prendiamo consapevolezza che rimanere davanti a Gesù eucaristia ci arricchisce, tanto da poter dire: "Signore è bello per noi stare qui".

Silenzio di adorazione (3 minuti)

Preghiera (tutti e solista)

*Mentre viene eseguita la preghiera, dal fondo della chiesa **si introduce la lampada** e la si pone sull'altare, davanti o vicino al Santissimo.
(Nell'altare è già predisposto il drappo che simboleggia le Fondatrici)*

T. Lampada ai miei passi è la tua parola, Signore.
Luce sul mio cammino.

S. Dio che in principio dicesti: "sia la luce"
fa' che i miei occhi esultino per tutte le cose belle
fa' che ogni persona accolga e veda la Tua luce

fa' che la luce del Tuo Vangelo percorra tutta la terra
fa' che siamo in comunione gli uni con gli altri
fa' che tutti i popoli camminino nella verità e nella giustizia.

T. Lampada ai miei passi è la tua parola, Signore
Luce sul mio cammino.

S. Signore, Tu sei la nostra luce:
senza di te camminiamo nelle tenebre
senza di te non possiamo neppure fare un passo,
senza di te non sappiamo dove andare,
siamo come un cieco che guida un altro cieco.

T. Lampada ai miei passi è la tua parola, Signore
Luce sul mio cammino.

S. Se Tu ci apri gli occhi, Signore, vedremo la Tua luce,
i nostri piedi cammineranno nella via della vita.
Signore, se Tu ci illuminerai, potremo illuminare,
Tu fai di noi la luce del mondo.

T. Lampada ai miei passi è la tua parola, Signore
Luce sul mio cammino.

S. Nell'Eucaristia troviamo Signore,
una luce che illumina la nostra vita,
rischiara la parola, ci lega e incatena al Tuo Amore
che ci inviti ad imitare.

Canto: Adoramus Te Domine

Oh... adoramus te Domine (3 v.)

II° Momento: “ IL SÌ DI MARIA ”

G. Il “Sì ” di Maria è come la punta di diamante dell’umanità che si apre a Dio e la riassume tutta: Ella è primizia è immagine della Chiesa! Il suo “Sì ” ha cambiato le sorti dell’umanità.

Maria ci sta davanti come modello della nostra fede; lei fu capace di accogliere ogni iniziativa di Dio e fin dal primo istante della sua esistenza fu tutta per Dio.

Ci sia Madre e Maestra e ci tenga per mano nel nostro aprirci all’azione di Dio.

Lettura: Lc 1,26-38 - Annuncio della nascita di Gesù –

2L - Al sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te». A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

Parola di Dio

*Mentre viene eseguito il canto, dal fondo chiesa **si introduce l'immagine di Maria** (preferibilmente l'Annunciazione) posizionandola, su un piccolo rialzo, ai piedi dell'altare.*

Canto: Magnificat

Magnificat, magnificat,
magnificat anima mea, Dominum.
Magnificat, magnificat,
magnificat anima mea! (3 v.)

Silenzio di adorazione (3 minuti)

Dialogo

G. “Maria, è «il primo tabernacolo della storia» perché ha accolto nella sua vita la Vita di Dio e ci orienta su quella Via in cui possiamo incontrare quotidianamente la Verità che ci dona la Salvezza. (Giovanni Paolo II)

1S - Ave Maria,

Madre di ogni nostro desiderio di felicità.

Tu sei la terra che dice sì alla vita.

Tu sei l’umanità che dà il suo consenso a Dio.

Tu sei la nuova Eva e la madre dei viventi.

Tu sei il frutto delle promesse del passato
e l’avvenire del nostro presente.

Tu sei la fede che accoglie l’imprevedibile,
che ascolta lo Spirito creatore e si meraviglia.

Tu sei la fede che accoglie l’invisibile,
come il fiore si apre al calore del sole.

2S - Ave Maria,

Madre di tutte le nostre ricerche, di questo Dio impreveduto.

Tu sei ognuno di noi che cerca Gesù.

Tu sei con gli apostoli la Chiesa che prega
e accoglie i doni dello Spirito Santo.

Tu sei la Madre degli uomini e della Chiesa.

Tu sei il crocevia della storia della salvezza.

Tu sei la stella radiosa di un popolo in cammino verso Dio.
Tu sei l'annuncio dell'umanità trasfigurata.

1S - "Beata te che hai creduto!"

Sì, Maria, beata te che hai creduto.
Beata te che mi aiuti a credere,
beata te che hai avuto la forza di accettare tutto il mistero
della natività
e di avere avuto il coraggio di prestare il tuo corpo
a un simile avvenimento
che non ha limiti nella sua grandiosità e nella sua
inverosimile piccolezza.
Nell'incarnazione gli estremi si sono toccati
e l'infinitamente potente si è fatto infinitamente povero.

2S - Maria, capisci cosa hai fatto?

Sei riuscita a star ferma sotto il peso di un mistero senza
confini.
Sei riuscita a non tremare davanti alla luce dell'Eterno
che cercava il tuo ventre come casa per riscaldarsi.
Sei riuscita a non morire di paura davanti al ghigno di
satana
che ti diceva che la cosa era impossibile.
Che coraggio, Maria!
Solo la tua umiltà poteva aiutarti a sopportare simile urto
di luce e di tenebra.

T - Signore, come Maria, aiutaci a vivere di fede:
che la nostra fede sia forte
soprattutto nei momenti del dolore e della prova.
Come Maria, aiutaci a vivere d'amore:
che noi sappiamo dimenticarci e vedere il tuo volto sul volto
dei fratelli.
Come Maria, aiutaci a vivere di speranza:
che noi non ci lasciamo abbattere dalle difficoltà
e dagli insuccessi.
Come Maria, aiutaci ad essere umili.
Come Maria, aiutaci a dire "sì" quando ci chiami.

Come Maria, aiutaci ad essere poveri
perché sappiamo donare noi stessi.
Come Maria, aiutaci ad incontrarti nel silenzio,
perché il silenzio diventi ogni giorno la nostra forma più alta
di preghiera. Amen.

Canto: Ave Maria, Ave! (o altro canto adatto)

Ave Maria, Ave! Ave Maria, Ave!

Donna dell'attesa e madre di speranza,
ora pro nobis.
Donna del sorriso e madre del silenzio,
ora pro nobis.
Donna di frontiera e madre dell'ardore,
ora pro nobis.
Donna del riposo e madre del sentiero,
ora pro nobis.

Ave Maria, Ave! Ave Maria, Ave!

Donna del deserto e madre del respiro,
ora pro nobis.
Donna della sera e madre del ricordo,
ora pro nobis.
Donna del presente e madre del ritorno,
ora pro nobis.
Donna della sera e madre dell'amore,
ora pro nobis.

Ave Maria, Ave! Ave Maria, Ave!

III° Momento: “ IL SÌ DI SUOR FILOMENA e

IL SÌ DI SUOR GIOVANNA ”

G. La casa di Treppio, in cui si è accesa la luce delle Fondatrici, prime Madri che hanno dato vita alla Congregazione delle Mantellate Serve di Maria, diventa come un invito, dopo 150 anni, a rinvigorire questa luce e comunicare il dono ricevuto, a farsi profeti e testimoni di ciò che il Signore ha operato nella loro vita. È come se le Fondatrici ripetessero a noi oggi: “Rifulga la vostra luce davanti agli uomini”.

Lettura: Lc 10,38-42 - Marta e Maria -

3L - Mentre erano in cammino, entrò in un villaggio e una donna, di nome Marta, lo ospitò. Ella aveva una sorella, di nome Maria, la quale, seduta ai piedi del Signore, ascoltava la sua parola. Marta invece era distolta per i molti servizi. Allora si fece avanti e disse: «Signore, non t'importa nulla che mia sorella mi abbia lasciata sola a servire? Dille dunque che mi aiuti». Ma il Signore le rispose: «Marta, Marta, tu ti affanni e ti agiti per molte cose, ma di una cosa sola c'è bisogno. Maria ha scelto la parte migliore, che non le sarà tolta».

Parola di Dio

Segno: si introduce la Bibbia

G. La Sacra Scrittura dona sostegno e vigore alla vita della Chiesa. È, per i suoi figli, saldezza della fede, cibo e sorgente di vita spirituale. È l'anima della teologia e della predicazione pastorale. Dice il Salmista: essa è «lampada per i miei passi, luce sul mio cammino» (*Sa/* 119,105). La Chiesa esorta perciò alla frequente lettura della Sacra Scrittura, perché «l'ignoranza delle Scritture è ignoranza di Cristo» (san Girolamo).

Canto: Beati quelli che ascoltano (solo ritornello)

Beati quelli che ascoltano la Parola di Dio
e la vivono ogni giorno.

Attestato di Enrico Bindi Vescovo

4L - Attestiamo che le Suore Terziarie dell'Ordine de' [dei] Servi di Maria dimoranti nella Parrocchia di Treppio in questa nostra Diocesi di Pistoia, sono da Noi riconosciute e approvate, per l'opera utilissima che prestano all'educazione delle fanciulle e per l'assistenza dei poveri e degli infermi.

+ Enrico Vescovo di Pistoia e Prato, 6 dicembre 1868

Segno: si introducono due rose bianche

G. Queste due rose bianche sono un dono di Dio che riceviamo e offriamo; sono segno di gratuità, di bellezza, di armonia, così erano le nostre Fondatrici: due donne radicate nella fedeltà al progetto di Dio, capaci di donare gratuitamente se stesse in un servizio che diffonde “il buon odore di Cristo” e “riempie dell'aroma di quel profumo le molteplici realtà della vita”.

Canto: Ubi caritas

Ubi caritas et amor, ubi caritas, Deus ibi est. (3 v.)

Intervento di Sr. M. Emanuela Canziani

5L - Betania casa dell'amicizia, dell'ospitalità, dell'accoglienza; casa dove la Parola trova ascolto attento e amoroso, luogo di fraternità dove le diversità si compongono in armonia; in essa troviamo l'ascolto amoroso di Maria e il servizio disponibile di Marta; contemplazione e azione, Marta figura della Chiesa che serve e si offre, che lavora e si dona; Maria, figura della Chiesa che contempla e ama, che soffre e spera. Due donne a cui possono essere riferite le parole di San Gregorio Magno “Preghiere e opere sono davanti a Dio, due cose in piena armonia tra loro a tal punto che si sorreggono a vicenda ... poiché chi prega, ma trascura di operare, innalza il cuore ma non le mani; chi invece agisce, ma non prega, innalza le mani ma non il cuore”.

Due donne diverse, ma che si completano e i cui ruoli a volte si invertono; due modi di servire Cristo e i fratelli come abbiamo visto fare alle nostre Madri, [*suor Filomena*

Rossi e suor Giovanna Ferrari] due personalità accomunate da un unico desiderio: rispondere a Cristo, rispondere alle necessità dei fratelli.

(Intervento della Madre Generale, Sr. M. Emanuela Canziani, a chiusura del XXV° Capitolo Generale, Roma 16 agosto 2009)

Segno: si introduce un catino e asciugamano

G. Sr Giovanna e Sr Filomena, hanno vissuto, nel contesto del loro tempo, la beatitudine del servizio, confermando con la vita il comando del Signore Gesù: *“Se, io, Signore e Maestro, ho lavato i piedi a voi, anche voi dovete fare altrettanto”*.

Il loro ideale di servizio è una preziosa eredità per tutti noi, chiamati a vivere, nell’oggi, atteggiamenti e gesti di fratellanza e di solidarietà.

Silenzio di adorazione (3 minuti)

Canto: Servo per amore (o altro canto adatto)

Una notte di sudore
sulla barca in mezzo al mare
e mentre il cielo si imbianca già
tu guardi le tue reti vuote.
Ma la voce che ti chiama
un altro mare ti mostrerà
e sulle rive di ogni cuore
le tue reti getterai.

Rit. Offri la vita tua
come Maria ai piedi della croce
e sarai servo di ogni uomo,
servo per amore,
sacerdote dell'umanità.

Avanzavi nel silenzio,
fra le lacrime e speravi
che il seme sparso davanti a te
cadesse sulla buona terra.
Ora il cuore tuo è in festa
perché il grano biondeggia ormai,
è maturato sotto il sole,
puoi riporlo nei granai. **Rit.**

IV° Momento: “GENERO VITA CON IL MIO ECCOMI”

G. Tutti siamo invitati a dire il nostro “Sì ” a Cristo.
Dio chiama ogni giorno alla sua sequela, egli pone su ciascuno di noi il suo sguardo, ci dona la forza dell’amore e ci affida una missione per il compimento del suo Regno d’amore.

Come per Maria il “Sì ” ha cambiato tutta la sua vita, anche in noi ci sono stati dei “Sì ” importanti che ci hanno cambiati o ci cambieranno se ci apriamo all’Amore.

Lettura: Mt. 5,14-16 - ... luce del mondo -

6L - Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città che sta sopra un monte, né si accende una lampada per metterla sotto il moggio, ma sul candelabro, e così fa luce a tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli.
Parola di Dio

Brano dialogato: Fermati ... Guarda ... Ascolta ...

1 Coro: La lampada davanti a Gesù, rappresenta la Sua Luce e il Suo Amore.
L’Amore di Cristo, spezza le barriere dell’odio e della morte.
La Luce di Cristo trionfa.
Come Gesù brilla attraverso la sua luce, così è l’amore.
Un piccolo gesto d’amore può ridare senso alla vita.
L’amore e solo l’amore, può rompere l’oscurità che ci circonda.

Solista: Fermati ... Guarda ... Ascolta ...

2 Coro: Non credere mai che nel buio non sia utile anche una piccola luce, perché, quando è buio, si vede anche da un chilometro!

Non dire: sono troppo meschino per amare, io da solo non posso cambiare niente ...

Anche un granello di polvere, può brillare come un diamante, se entra nella luce del Sole che è Cristo.

Solista: Fermati ... Guarda ... Ascolta ...

1 Coro: L'amore di Dio, può essere visto negli infiniti e semplici atti d'amore che ogni persona compie.

La gente oggi può vedere Dio come noi lo riflettiamo, come piccoli diamanti di polvere.

La luce di Dio può essere vista, se tu la rifletti.

Solista: Fermati ... Guarda ... Ascolta ...

2 Coro: Se rimani nella Luce del Signore, allora puoi risplendere fino alla fine della tua vita e oltre, perché la Luce rimane per sempre.

Solista: Fermati ... Guarda ... Ascolta ...

1 Coro: L'olio contenuto nella lampada, mentre brucia, si trasforma in luce e calore, si sfigura ...

Così pure l'amore, mentre ti avvolge ti consuma ...

Se mai è stato acceso e mai si è realizzato la sua ragione d'essere è frustrata.

Solista: Fermati ... Guarda ... Ascolta ...

2 Coro: Se sei troppo affaccendato, o se hai sempre fretta, se non hai il coraggio di fermarti, sarai investito da tutte le auto di questa vita piuttosto che investire tu, con la Sua verità, il Suo Amore e la Sua Gioia!

Sarai sopraffatto dal mondo invece di vivere il mondo attraverso di Lui!

Solista: Fermati ... Guarda ... Ascolta ...

Canto: Te al centro del mio cuore (o altro canto adatto)

Ho bisogno di incontrarti nel mio cuore,
di trovare Te, di stare insieme a Te,
unico riferimento del mio andare:
unica ragione Tu, unico sostegno Tu,
al centro del mio cuore ci sei solo Tu.

Rit. Tutto ruota intorno a Te, in funzione di Te
e poi non importa il "come", il "dove", il "se"...

Anche il cielo gira intorno e non ha pace,
ma c'è un punto fermo, è quella stella là,
la stella polare è fissa ed è una sola,
la stella polare Tu, la stella sicura Tu,
al centro del mio cuore ci sei solo Tu. **Rit.**

Che Tu splenda sempre al centro del mio cuore,
il significato allora sarai Tu,
quello che farò sarà soltanto amore,
unico sostegno Tu, la stella polare Tu,
al centro del mio cuore ci sei solo Tu. **Rit.**

Ho bisogno di incontrarti nel mio cuore,
di trovare Te, di stare insieme a Te,
unico riferimento del mio andare:
unica ragione Tu, unico sostegno Tu,
al centro del mio cuore ci sei solo Tu. **Rit.**

Silenzio di adorazione (3 minuti)

G. *In questo momento adorante ognuno, su un foglietto di carta - ricevuto all'ingresso in chiesa-, esprima il suo "eccomi" a Gesù per divenire persona che vuole generare vita.*

Canto: Laudate, omnes gentes (mentre si portano i segni)

Laudate, omnes gentes, laudate Dominum,
laudate, omnes gentes, laudate Dominum! (3 v.)

Segni da portare davanti all'altare

- Un braciere o incensiere con carboni accesi.
- Una ciotola contenente grani d'incenso.
- Un cestino vuoto dove deporre i foglietti di carta.

G. Mentre l'assemblea esegue il canto sottostante, processionalmente si compiono i seguenti gesti:

- deporre, nel cestino posto davanti all'altare, la propria intenzione di preghiera come segno di affidamento al Signore;

- prendere alcuni grani d'incenso e deporli nel braciere, da cui s'innalzerà il fumo come segno della preghiera che sale a Dio gradita.

Canto: Nulla ti turbi / Nada te turbe (o altro canto adatto)

Nulla ti turbi, nulla ti spaventi:
chi ha Dio niente gli manca.
Nulla ti turbi, nulla ti spaventi:
solo Dio basta. (3 v)

Nada te turbe, nada te espante:
quien a Dios tiene, nada le falta.
Nada te turbe, nada te espante:
sòlo Dios basta. (3 v)

Preghiera: L'amore ci manda

T. Signore, stretti attorno a te e alla Madre tua i primi figli della Chiesa ti ringraziavano perché li avevi riuniti, come chicchi di grano, destinati a divenire Eucaristia.

Anche noi oggi ti ringraziamo per averti conosciuto ed amato, per esserci tra di noi incontrati e fusi in unità per questo momento di fraternità vissuta accanto a te.

Ma è ormai l'ora di andare. Il tuo amore ci ha riuniti, il tuo amore ci manda.

E andremo, Signore, nelle nostre case e negli ambienti di lavoro, dove tu vorrai, sicuri che Tu starai accanto a noi per essere portatori di te, ripetitori della tua Parola, riflesso della tua presenza. Amen

Benedizione col Santissimo Sacramento (se c'è il sacerdote)

Preghiera: Dio sia benedetto ...

Deposizione Santissimo Sacramento

Canto: Le ombre si distendono (o altro canto adatto)

Le ombre si distendono,
scende ormai la sera
e si allontanano dietro ai monti
i riflessi di un giorno che non finirà
di un giorno che ora correrà sempre
perché sappiamo che una nuova vita
da qui è partita e mai più si fermerà.

Rit. Resta qui con noi il sole scende già,
resta qui con noi, Signore è sera ormai.
Resta qui con noi, il sole scende già
se Tu sei tra noi la notte non verrà.

S'allarga verso il mare
il tuo cerchio d'onda
che il vento spingerà
fino a quando giungerà
ai confini di ogni cuore,
alle porte dell'Amore vero
come una fiamma che dove passa brucia
così il tuo amore tutto il mondo invaderà. **Rit.**

Davanti a noi l'umanità
lotta, soffre e spera,
come una terra che nell'arsura
chiede l'acqua ad un cielo senza nuvole
ma che sempre le può dare vita
con Te saremo sorgente d'acqua pura
con Te tra noi il deserto fiorirà. **Rit.**